

IL SECOLO XIX.it

[stampa](#) | [chiudi](#)

Bolkestein, “no” dalla Liguria

20 febbraio 2013

Genova - La Regione Liguria ha deciso di dire “no” alla direttiva Bolkestein sulle concessioni balneari, chiedendo sin d’ora sul tema un **confronto con il prossimo governo**: lo ha detto a Roma l’assessore regionale all’Urbanistica, Gabriele Cascino, che è intervenuto al convegno sulla Bolkestein nell’ambito del Salone professionale del settore Balneare, aperto sino a venerdì.

Cascino ha ricordato che la giunta regionale ha varato le nuove regole di apertura degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere attrezzate con l’obiettivo di dare al comparto balneare le certezze indispensabili a **fare ripartire gli investimenti** attraverso una proroga importante.

Secondo **Cascino**, i cinque anni che fanno slittare la scadenza delle concessioni dal 2015 al 2020 «sono meglio di niente, ma non risolvono il problema», perché «serve una soluzione definitiva che garantisca gli investimenti **privati** e quelli **pubblici** e l’occupazione nel settore balneare nell’indotto».

La Liguria, dunque, chiede pertanto al governo un percorso che consideri in maniera diversa la disciplina delle **concessioni demaniali** per gli stabilimenti balneari. «in quanto imprese particolari nel contesto delle aziende turistiche europee».

[stampa](#) | [chiudi](#)